

# RAPPORTO DI ATTIVITÀ



# 2014





## **3** Prefazione

## **4** Il progetto etico

## **6** I numeri di vidas

## **9** Assistenza e servizi

Dal colloquio di accoglienza all'assistenza nei diversi percorsi di cura attraverso la cartella clinica informatizzata.

## **19** Volontariato

L'attività assistenziale del volontario a domicilio e in degenza preparato e selezionato dopo corsi di formazione.

## **25** Attività culturali e formative

I seminari, le pubblicazioni, i convegni.  
L'attività del centro studi e formazione. Vidas in altre realtà.

## **31** Il sostegno a Vidas

L'importanza del contributo di soci e donatori.  
Le tante iniziative e manifestazioni con aziende ed Enti.

## **37** Eventi, comunicazione, visibilità

I concerti, il cinema, i media, il 5 per mille, gli spot.  
Il messaggio Vidas viaggia per mille strade.

## **43** Bilancio e donazioni

Tutte le cifre su cui si basa la nostra opera solidale e tutti i modi per aiutare e sostenere l'opera Vidas.



# Prefazione

*Cari soci e amici,*

*cifre, rendiconti, progetti, speranze del futuro: una redazione delle attività è il doveroso rispetto di un obbligo verso chi ci sostiene. Ma in essa c'è di più. Molto di più. Specialmente per Vidas.*

*I numeri hanno un'anima, se per essa s'intende l'impegno collettivo di operatori e volontari che hanno curato corpi e sostenuto nell'intimo malati e familiari, sovente in scenari di incredibile desolazione sociale.*

*In quest'anno speciale, culminato con il grande evento dell'Expo, ci piace sottolineare quanto la missione di Vidas sia legata all'idea di Milano e al cuore solidale che questa città ha saputo manifestare in tanti anni della sua storia millenaria.*

*Il nostro cammino di carità e giustizia per i più deboli e sofferenti si è sviluppato entro questo territorio, entro questa città*

*che abbiamo, come ho già avuto occasione di sottolineare: "...amata, studiata nel profondo, visitata, fotografata, consolata e rassicurata. Non c'è strada, viale, vicolo che non ci abbia visto accorrere a ogni richiamo. Siamo testimoni e ormai sappiamo che Milano ha bisogno anche di allontanarsi via via dai falsi miti dell'effimero per riacquistare orizzonti etici più forti e lungimiranti".*

*È questa la speranza, o meglio il più consapevole traguardo di bilancio che vogliamo raggiungere. Nella ideale vetrina che Milano ha allestito per la rassegna mondiale ci siamo anche noi di Vidas, con le migliaia di malati assistiti giorno dopo giorno, le cure fatte d'amore e di qualità, i traguardi da raggiungere, i nuovi progetti in cantiere. E continueremo ad esserci anche quando le luci dell'Expo saranno spente, con rinnovato impegno e pari volontà. Sia detto da milanesi, inguaribili ottimisti.*

*Per il Consiglio Direttivo*

*Giordanna Padovani*  
Fondatrice Vidas

# Il progetto etico

**Il principio su cui è nata Vidas si basa sulla riflessione e sulla testimonianza** – attraverso le proprie opere – **di alcuni valori fondamentali dell'uomo**, quali il pensare e l'agire disinteressato, il rigore, l'altruismo, la disponibilità alla condivisione, la difesa dei diritti primari e della libertà altrui non meno della propria.

Sugli orientamenti di questo progetto etico è cresciuta l'opera Vidas: un'associazione di cui fanno parte volontari e figure professionali in équipe, che realizzano **il servizio di assistenza socio sanitaria gratuita in difesa e a sostegno dei malati terminali più soli e sofferenti.**

Venti assistiti nel 1982, 1600 nel 2014, 30mila in 33 anni: sono le cifre che sintetizzano il lungo cammino ed esprimono **una crescita forte e costante** che abbraccia un territorio che comprende Milano, Monza e 103 comuni delle due Province.

**Un'intensa opera di sensibilizzazione e formazione** attraverso corsi, seminari, stage, convegni e tavole rotonde ha accompagnato l'attività assistenziale allo scopo di **difendere e promuovere diritti e dignità dei malati terminali.**

## **PRESIDENTE ONORARIO**

Giovanna Cavazzoni

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Presidente: Ferruccio de Bortoli

Vice Presidenti: Luigi Ghisleri, Carolina Guastoni

Consiglieri: Flavio Biondi, Giovanna Cavazzoni, Pietro De Carolis,  
Marco Ghetti, Andrea Kerbaker, Paolo Mapelli, Mario Usellini.

## **COMITATO SCIENTIFICO**

Membri: Claudio Andreoli (Oncologo - Direttore Scuola Italiana di Senologia);

Paulo Barone (Filosofo e Psicanalista);

Patrizia Borsellino (Bioeticista - Docente di Filosofia del diritto);

Giorgio Cosmacini (Medico - Storico della Sanità);

Ferruccio de Bortoli (Presidente Vidas);

Luigi Ghisleri (Vice Presidente Vidas);

Carolina Guastoni (Vice Presidente Vidas);

Veronica Notarbartolo (Presidente Fondazione Marzotto);

Fulvio Papi (Filosofo - Scrittore);

Alberto Ricciuti (Medico - Presidente Attivecomeprima Onlus);

Silvia Vegetti Finzi (Psicologa Clinica - Scrittrice);

Umberto Veronesi (Direttore Scientifico Emerito IEO).

Vengono invitati a presenziare ai lavori del Comitato Scientifico

*Giovanna Cavazzoni (Presidente Onorario Vidas),*

*il Direttore Sociosanitario e il Direttore Scientifico,*

*nonché altri operatori sociosanitari Vidas, a seconda dei temi trattati.*

## **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

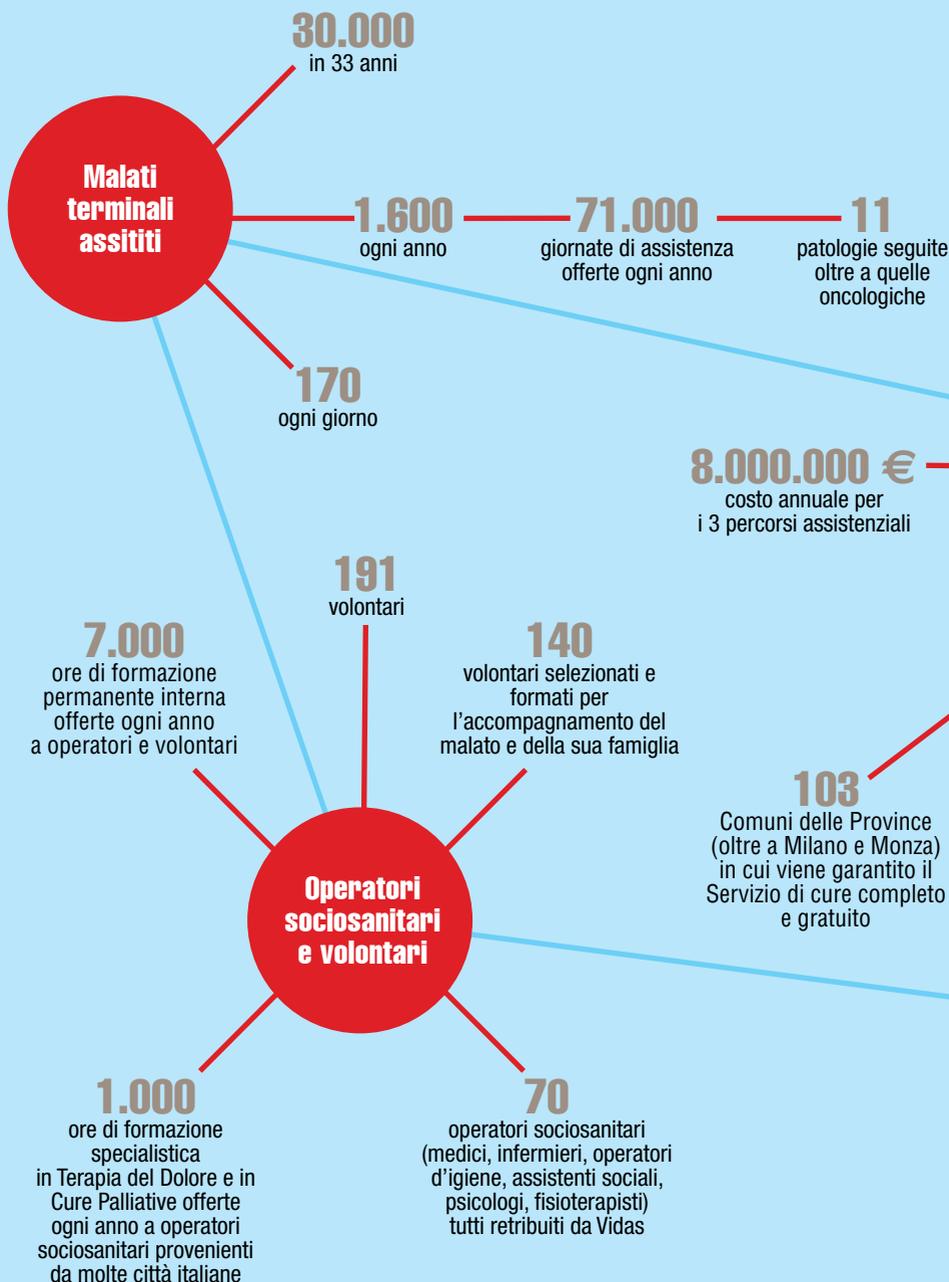
Presidente: Giuseppe Vigorelli

Probiviri: Silvana Brera, Luisa Conter, Francesco Guasti

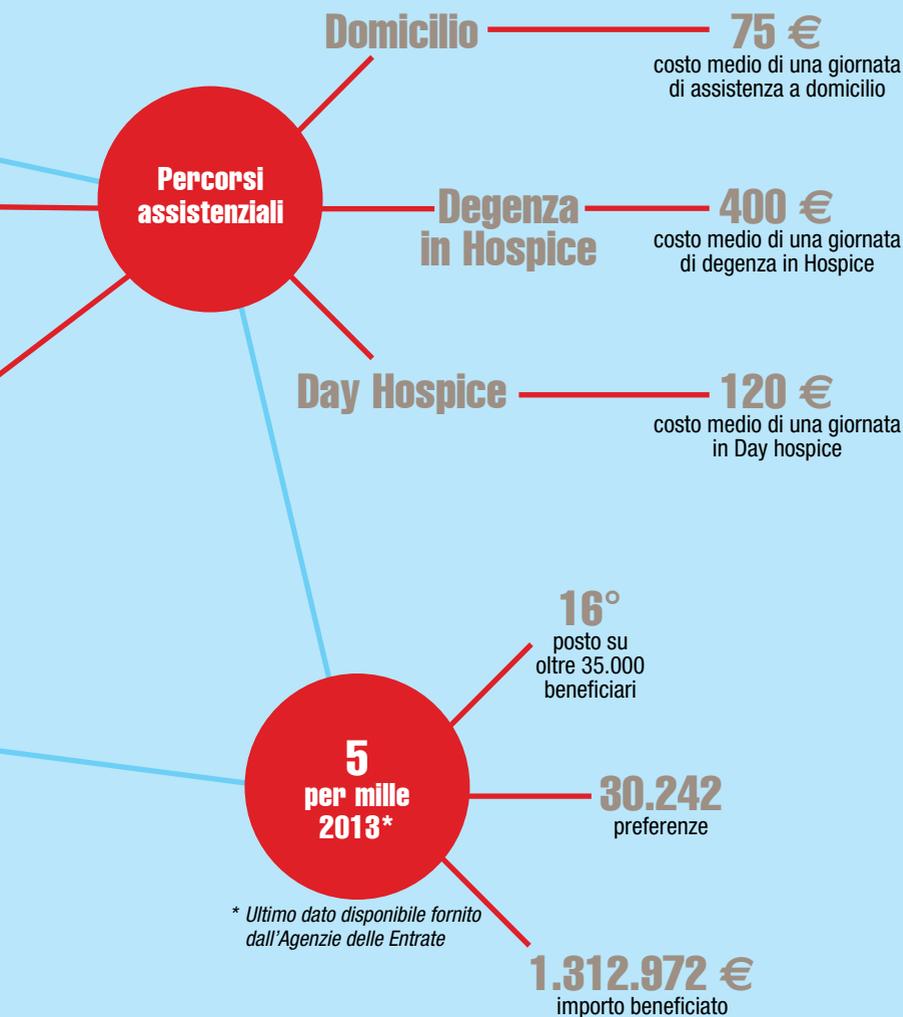
## **COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI**

Presidente: Gianandrea Toffoloni

Membri: Alessandro Dragonetti, Bianca Vitali



# I numeri di Vidas





# Assistenza e Servizi

## I principi fondamentali dell'assistenza

### Eguaglianza

L'erogazione dei diversi servizi Vidas è uguale per tutti, senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, censo, religione, opinioni politiche, provenienza geografica.

### Imparzialità

Gli operatori Vidas hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli assistiti a criteri di competenza, disponibilità, equità e giustizia.

### Continuità

L'erogazione dell'assistenza deve essere continua, regolare e senza interruzioni, salvo i casi in cui vi sia un'obiettivo giustificazione.

### Diritto di scelta

Nell'ambito delle possibilità offerte dall'attuale normativa, è salvaguardata la libertà di scelta del cittadino.

### Riservatezza

I dipendenti non devono sollecitare e/o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di terzi. L'Associazione garantisce il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei dati personali e sensibili.

### Sicurezza

Ogni intervento viene compiuto secondo i criteri di sicurezza necessari per la tutela del paziente e dell'operatore.

### Efficienza, efficacia, appropriatezza

Tutti i servizi Vidas vengono erogati in modo da garantirne efficienza, efficacia e appropriatezza.

### Partecipazione

La partecipazione degli utenti è garantita da una puntuale e corretta informazione e dall'acquisizione delle segnalazioni, oltre che dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

## **Il colloquio di accoglienza, premessa fondamentale per l'assistenza**

Nel 2014 sono stati **1704 gli incontri avuti dagli assistenti sociali dell'Unità Valutativa con i parenti dei pazienti**, per il primo colloquio di accoglienza: premessa fondamentale per l'avvio di ogni percorso di cura.

Un momento molto delicato in cui, oltre alla valutazione delle condizioni cliniche del malato, viene approfondito anche il contesto socio ambientale per la costruzione del Piano di Assistenza Individuale, documento che verrà costantemente aggiornato e modulato in base all'andamento della malattia e alle mutate necessità clinico-assistenziali. Gli assistenti sociali in ambito palliativo **valutano e valorizza-**

**no anche le risorse familiari disponibili**, supportando il nucleo familiare nella gestione del proprio caro.

## **Le équipes: confronto a più voci per il bene del paziente**

**I 70 operatori sociosanitari Vidas sono organizzati in 5 équipes interdisciplinari**, alle quali partecipano anche i volontari attivi nell'assistenza al malato. Ogni équipe coinvolge tutte le figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni del paziente e del suo nucleo familiare: medici, infermieri, operatori d'igiene, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti, oltre ai volontari. La Terapia del Dolore e le Cure Palliative trovano al domicilio del malato e in Casa Vidas una realizzazione tangibile e sono

## **Le équipes**

### **1 équipe**

si compone di:  
medici, infermieri,  
operatori d'igiene,  
assistenti sociali,  
psicologi,  
fisioterapisti,  
volontari

### **3 équipes a domicilio**

### **1 équipe in degenza**

### **1 équipe in day hospice**

ispirate alla stessa filosofia assistenziale: **è il malato, con i suoi molteplici bisogni, al centro dell'attenzione e**, ove possibile, **partecipa in prima persona delle decisioni sul suo percorso di cura.**

### **L'assistenza domiciliare: la casa quale spazio privilegiato di cura**

**Il domicilio è il luogo privilegiato dell'assistenza di Cure Palliative**, perché garantisce al paziente di continuare a vivere tra i propri ricordi senza che venga privato delle cure continuative e professionali offerte gratuitamente dalle équipes multidisciplinari. Il Servizio viene garantito a Milano, Monza e in 103 Comuni delle due Province con **reperibilità telefonica medico-infermieristica 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno.**

Gratuita è anche la fornitura di farmaci, materiale sanitario e attrezzature ortopediche trasportate al domicilio del paziente per rendere la casa un luogo adeguato alla cura.

### **Il progetto Social in House: la risposta agli "inferni domestici"**

Il progetto Social in House — nato nel 2012 grazie al sostegno di Fondazione Cariplo, Comune di Milano e Fondazione Bertoni — si rivolge a **situazioni di forte degrado in cui, accanto al malato terminale, c'è la compresenza di persone portatrici di devianze e disagi socio-sanitari o sono presenti condizioni di estrema povertà.**

Questi "inferni domestici" si trovano spesso in zone periferiche della città, nascosti per paura e vergogna, e si rendono eviden-

## **L'assistenza domiciliare**

	<b>Giornate di assistenza</b>	<b>Numero di pazienti assistiti</b>	<b>Sopravvivenza media in assistenza</b>
<b>2012</b>	<b>35.669</b>	<b>1.000</b>	<b>31,00</b>
<b>2013</b>	<b>37.186</b>	<b>1.120</b>	<b>29,70</b>
<b>2014</b>	<b>43.185</b>	<b>1.151</b>	<b>32,84</b>

I dati mostrano come, oltre all'aumento del numero dei pazienti (più del 3%), sia cresciuta la durata media di ogni assistenza. Per questo motivo è aumentato sensibilmente l'impegno in termini di giornate di assistenza, in crescita del 14% rispetto al 2013.

ti solo quando non è più possibile far fronte al dolore fisico del malato, costringendo a chiedere l'aiuto Vidas.

Per questi malati è stato articolato uno specifico servizio che affianca alle équipes sanitarie delle mini équipes altamente specializzate, composte da assistenti sociali, psicologi e volontari di lunga esperienza. Nel 2014 sono stati **299 i casi** seguiti, per un totale di **8970 giornate di assistenza gratuita**, offerte da 31 operatori a rotazione, affiancati dai volontari più esperti. La capacità assorbita dal progetto è pari al **18-19% sul totale di 1600 malati** che Vidas assiste annualmente.

## **L'hospice: una Casa a misura di malato**

Dal 2006 l'**hospice Casa Vidas garantisce un ricovero protetto a chi**, per condizioni di solitudine o situazioni socio-ambientali critiche, **non può essere curato a domicilio**. Prima struttura residenziale polifunzionale privata e gratuita nella città di Milano, l'hospice dispone al primo piano di 20 camere di degenza singole, dotate di servizi privati e una poltrona letto che può essere utilizzata da un familiare per trascorrere la notte col malato. Sullo stesso piano due bagni assistiti per l'igiene dei pazienti completamente allettati e una zona pranzo/living con un'ampia balconata. All'ultimo piano, sotto la cupola di vetro che lascia filtrare i raggi del sole, è stata allestita una biblioteca che si apre su un grande terrazzo.

Al piano terra lo spazio per il day hospice è composto da un'area sanitaria - con ambulatori, studi medici, palestra di fisioterapia per la mobilitazione assistita dei pazienti - da spazi per la consulenza psicologica e sociale e da un centro diurno per le attività diversionali. Il grande Auditorium ospita convegni, dibattiti, tavole

rotonde, incontri con operatori e volontari di altre realtà italiane, oltre a corsi di formazione e riunioni plenarie mensili.

## **La degenza**

Il ricovero in degenza assicura, accanto all'assistenza di Cure Palliative, anche il sostegno psico-sociale, il supporto relazionale garantito dai volontari, il trattamento di fisioterapia, la possibilità di far visita ai malati senza limiti di orario, nonché l'accoglienza di un parente anche di notte.

**Il percorso di cura viene studiato e valutato in accordo con il paziente e la sua famiglia** e verificato giornalmente in 3 riunioni tra gli operatori presenti in struttura e settimanalmente in riunioni d'équipe per i diversi percorsi (domicilio, degenza e day hospice) cui partecipano le figure professionali e i volontari.

## **Il day hospice e il long day**

**Il day hospice fornisce prestazioni diagnostiche-terapeutiche e assistenziali oltre a supporto psicologico e assistenza sociale**. Il servizio ambulatoriale è rivolto a quei pazienti che mantengono un livello di autonomia tale da consentire loro di recarsi in *Casa Vidas* o di esservi accompagnati da un parente o dai volontari che assicurano un trasporto gratuito con pulmino dal domicilio all'hospice e ritorno.

Attraverso il servizio di **long day** (dedicato alle attività diversionali) si offre **un ulteriore spazio protetto ai malati e ai loro familiari**, anch'essi bisognosi di essere sollevati dalla assistenza continuativa, spesso stressante, al loro congiunto. Il long day è gestito interamente dai volontari guidati dalla terapeuta occupazionale. L'offerta di attività comprende lavori manuali, musicoterapia, cucina, piccole escursioni, cura del verde, riflessioni sull'attualità e la cultura.

## L'hospice Casa Vidas



## La degenza

	Giornate di assistenza	Numero di pazienti assistiti	Sopravvivenza media in assistenza
2012	5.994	459	11,20
2013	6.194	447	11,70
2014	6.196	459	11,36

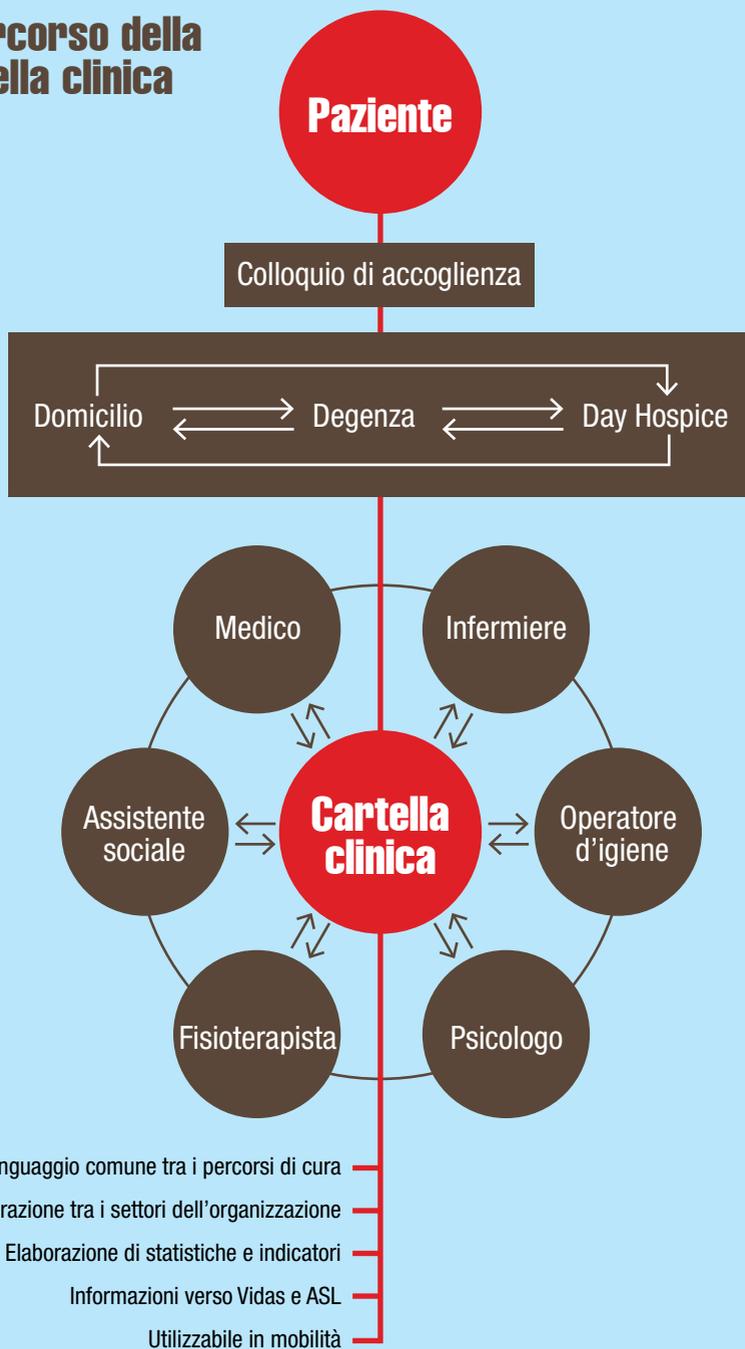
L'hospice lavora pressoché a pieno regime, con un tasso di occupazione dei posti letto pari, nel 2014, all'84,8%: molto alto per questa tipologia di struttura

## Il day hospice e il long day

	Giornate di assistenza	Numero di pazienti assistiti	Sopravvivenza media in assistenza
2012	9.359	115	25,57
2013	8.332	129	22,83
2014	10.512	123	28,80

Le giornate di presa in carico in day hospice sono aumentate di oltre il 20% rispetto al 2013, per la maggior durata media del periodo di assistenza di ciascun paziente.

# Il percorso della cartella clinica



## **I Servizi oltre l'assistenza aperti a tutta la cittadinanza**

Il **lutto** richiede un percorso di elaborazione supportato da un professionista. Per questo Vidas, da anni, ha attivato un servizio specifico di sostegno psicologico, esteso anche a persone che hanno perso una persona cara per qualsiasi causa e non sono state assistite da Vidas, con terapia individuale e di gruppo.

**La consulenza medica gratuita per la Terapia del Dolore oncologico** è offerta a tutta la cittadinanza. Le richieste vengono raccolte dall'Unità Valutativa e segnalate al medico Vidas che interviene al domicilio di pazienti allettati o attraverso gli ambulatori nel day hospice di *Casa Vidas*.

**Il Segretariato sociale** viene svolto dagli operatori dell'Unità Valutativa e risponde alle richieste di informazione e orientamento sui servizi attivi per i malati terminali – non solo oncologici, ma anche affetti da altre patologie – rispondendo inoltre a situazioni di grave disagio sociale attraverso il progetto Social in House.

## **Un solo paziente, più percorsi: la cartella clinica informatizzata**

Il sistema informativo che fino al 2013 ha gestito l'ambito sociosanitario era costituito da diversi applicativi adottati nel tempo, configurati e integrati per adattarsi alle esigenze dei vari ambiti di utilizzo: non solo clinico, sociale e psicologico ma anche amministrativo, di rendicontazione e controllo per l'accreditamento con la Regione Lombardia.

A sostituzione di tale sistema, **nel 2014 si è lavorato ad un progetto di creazione della nuova cartella clinica informatizzata**. Il primo obiettivo era fornire alla direzione sociosanitaria uno **strumento clinico completo e integrato**, in grado di

mettere il paziente al centro del percorso, sviluppare l'interdisciplinarietà e creare un linguaggio comune tra i vari percorsi assistenziali. Oltre a ciò, era importante che l'intero sistema fosse fruibile in ogni momento e condizione, permettendo di trasferire in tempo reale conoscenze e abilità operative per l'assistenza al paziente. Tra gli obiettivi anche la semplificazione degli aspetti amministrativi, di rendicontazione e di reportistica.

## **Le diverse tipologie di terminalità oltre a quella oncologica**

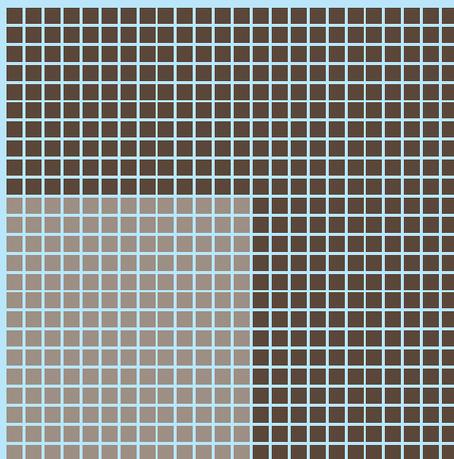
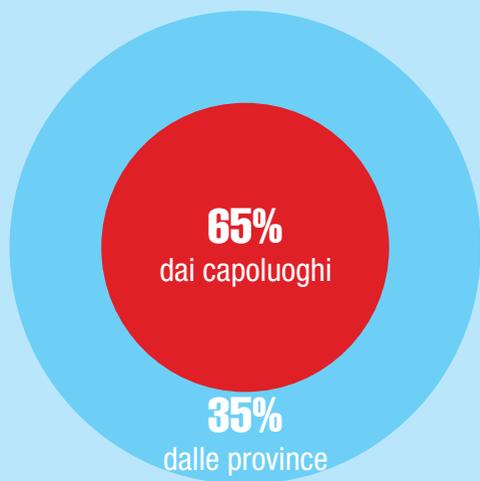
Aprire il Servizio Vidas ad altre patologie è stata una scelta istituzionale maturata nel 2005 per rispondere alla **crescente richiesta di un'assistenza di Cure Palliative da parte di malati non solo oncologici**, spesso proveniente da centri specializzati. Nel 2014 sono stati 66 i pazienti seguiti: cardiopatici, con disturbi cerebrovascolari, affetti da epatopatia e con patologie degenerative (Sla o patologie neurodegenerative).

## **La Grande Milano: le collaborazioni**

Il territorio dell'assistenza domiciliare Vidas copre **Milano, Monza e 103 Comuni delle due Province, comprendendo le ASL Milano, MI1, MI2, Monza e Brianza**. L'attività viene svolta in regime di accreditamento con la Regione Lombardia e si estende anche a 16 dei 20 posti letto disponibili in hospice (con una copertura di circa il 31% degli oneri di gestione). Vidas opera in **stretta collaborazione con le Aziende Ospedaliere di Milano e Provincia**: una rete importante costruita negli anni e radicata sul territorio, che ha consentito di lavorare in un rapporto di



## Provenienza



**450 pazienti**  
dagli ospedali del territorio

reciproca fiducia organizzando dimissioni protette per i pazienti ormai riconosciuti in fase terminale.

È proseguita anche la collaborazione con la Divisione di Insufficienza Cardiaca dell'Istituto Clinico Humanitas (per pazienti cardiopatici in fase terminale) e con il Centro Clinico Nemo dell'Ospedale Ca' Granda Niguarda (per pazienti colpiti da SLA) nel quadro dell'assistenza alla terminalità in malattie non oncologiche.

Nel 2014 la Direttrice Sociosanitaria Vidas **Giada Lonati** è stata eletta **consigliere della Società Italiana Cure Palliative (SICP) regionale** ed è anche stata invitata in qualità di esperto al tavolo di lavoro interassessorile sulle Cure Palliative, voluto dalla Regione Lombardia.

Il Segretario Generale Vidas **Giorgio Trojsi** è stato eletto **nel consiglio direttivo della Federazione Cure Palliative (FCP)** che riunisce 78 tra associazioni e fondazioni non profit italiane con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle Cure Palliative in Italia.

Numerose anche nel 2014 le partecipazioni ai tavoli di lavoro riguardanti le Cure Palliative, tra cui il Dipartimento Interaziendale Oncologico per la stesura

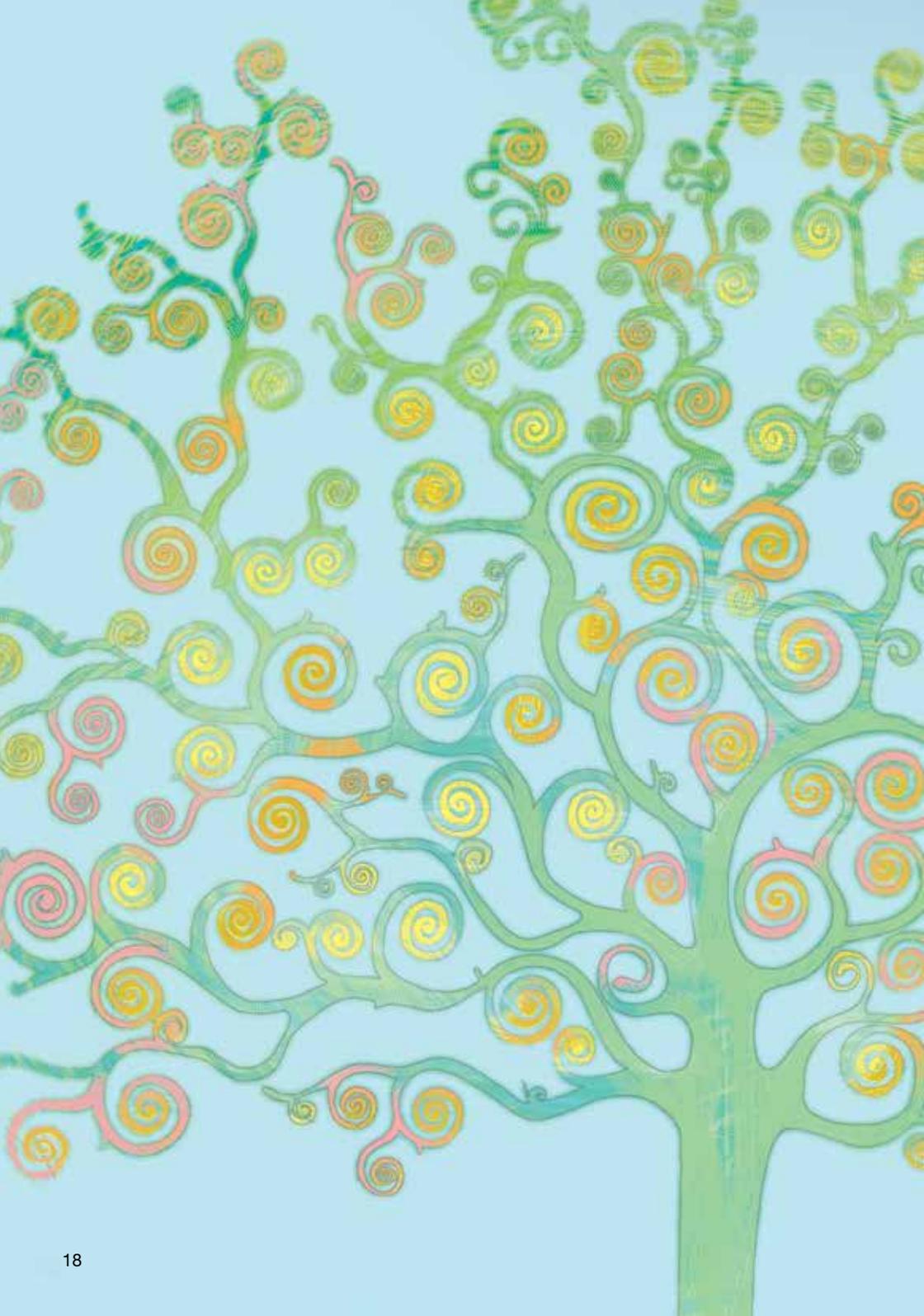
di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale sul dolore della ASL Monza Brianza; il Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative della ASL MI1 in ottemperanza ai decreti regionali; la Rete Cure Palliative Milanese con la quale continua la collaborazione per la definizione dei criteri di inclusione del paziente non oncologico nel percorso di assistenza di fine vita.

### **Reti degli hospice e domiciliare per ridurre i tempi d'attesa**

Avviata nel 2010, con il coordinamento dell'ASL Milano, **consente un collegamento tra gli hospice milanesi per indirizzare le richieste di ricovero.**

Vidas, insieme agli altri interlocutori coinvolti nel progetto, ha lavorato alla realizzazione di una rete domiciliare di Cure Palliative milanese sulla falsariga di quella degli hospice. Una collaborazione iniziata nel 2013 e consolidata nel 2014.

Si tratta di servizi informativi per i cittadini, finalizzati a semplificare l'accesso alle Cure Palliative, **riducendo i tempi di attesa che sono un aspetto cruciale della presa in carico dei malati.**



# Volontariato



Da sempre in Vidas il **volontario** ha un ruolo fondamentale che si declina principalmente, ma non solo, nel suo essere **parte integrante dell'équipe assistenziale**. Il volontario è sostegno nella relazione con il malato e riferimento anche per i familiari nell'ambito relazionale e di supporto pratico. Preziosi sono anche quei volontari che si prestano ad un ruolo di appoggio alle iniziative culturali e promozionali, e alla partecipazione nella vita istituzionale. Lo Statuto dell'Associazione riconosce loro la qualifica di soci e due siedono nel Consiglio Direttivo dell'Associazione. Nel 2014 **i volontari impegnati nelle attività di Vidas sono stati 191**.

Nell'ambito delle Cure Palliative il volontario Vidas collabora con l'équipe di professionisti e supporta il nucleo paziente/famiglia grazie alla sua formazione specifica

e all'esperienza maturata nella relazione d'aiuto. I volontari sono attivi sia a livello territoriale nell'assistenza a domicilio, sia presso l'hospice Casa Vidas - in degenza, day hospice e long day.

Il volontario Vidas è una **figura "professionalizzata"** perché dopo un'attenta selezione viene rigorosamente formato con corsi di base e di aggiornamento. Tale formazione è rafforzata da un sostegno psicologico permanente, sia di gruppo sia individuale. Il ruolo dei volontari accanto ai malati è offrire affettuosa compagnia, ascolto partecipe, ma anche sollievo dai problemi pratici del quotidiano e momenti di distrazione dal pensiero della malattia. Il volontario rappresenta inoltre un importante supporto per i familiari, spesso molto provati dall'assistenza continua del loro caro.

## L'attività assistenziale dei volontari

### A domicilio

Nel 2014 i volontari si sono messi a disposizione delle famiglie per una media di due volte la settimana, circa 3 ore a turno, talvolta anche nel fine settimana.

Accanto al **prezioso accompagnamento al malato che si basa sull'ascolto e sulla relazione** (obiettivo primario della formazione permanente), un altro ambito importante nell'attività del volontario è il **supporto nei bisogni pratici, dentro e fuori casa**.

Un aiuto fondamentale non solo per le crescenti difficoltà dei casi di disagio sociale e di nuove povertà - per sostenere le quali i volontari più esperti sono stati coinvolti anche nelle équipes del progetto Social in House - ma anche per quei familiari che non possono contare su aiuti esterni per svolgere le incombenze della vita quotidiana.

### In degenza

I volontari in degenza sono stati attivi su **4 turni giornalieri** dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 19.30. Anche **sabato, domenica e festivi** è stata garantita la **presenza per coprire i pasti**, momento molto delicato per il malato, aiutando gli operatori nel servizio ai pazienti allettati. Nel corso dell'anno si è deciso di **sperimentare due nuovi turni**, dalle 7 alle 10.30 e dalle 19 alle 21, **per tre giorni alla settimana** e l'estensione dell'orario è stata molto apprezzata dai familiari e dagli operatori sociosanitari. **L'aperitivo del mercoledì** è ormai un appuntamento fisso offerto a degenti e familiari, un momento molto gradito che crea convivialità anche con gli operatori, così come la presenza di una volontaria che coinvolge tutti attraverso attività che vanno dal gioco con i palloncini, allo stretching dolce, alla tombola. **Una par-**

**rucchiera** è inoltre a disposizione dei pazienti **su richiesta il lunedì**.

Dal mese di giugno **nella sala relax** dell'hospice c'è **uno splendido pianoforte**. Grazie alla notizia apparsa sul Corriere della Sera, il pianista Giorgio Aiolfi si è proposto come volontario per suonare un pomeriggio alla settimana,aggiungendosi ai due volontari maestri di pianoforte che si rendono disponibili non appena sono liberi dagli impegni lavorativi.

Numerosi sono gli **studenti del Conservatorio e musicisti professionisti** che regalano momenti musicali agli ospiti di Casa Vidas. Una cantante lirica è venuta spesso a cantare, persino il giorno di Natale. Tra gli ospiti abbiamo avuto anche un gruppo jazz formato da amici di un paziente.

### In day hospice e long day

Nel day hospice e long day di *Casa Vidas* viene garantito accompagnamento costante anche grazie al supporto dei volontari in tutti i giorni feriali.

**In day hospice** i volontari sono impegnati come **autisti dal domicilio del paziente all'hospice e ritorno o dedicati all'accoglienza e all'intrattenimento dei pazienti nella sala d'attesa** degli ambulatori. Attivo anche un "servizio di accoglienza caffè" che rende più piacevole per i malati l'attesa delle visite ambulatoriali e si rivolge anche a chi arriva in *Casa Vidas* per la prima volta, in attesa di un colloquio per una eventuale presa in carico: un modo per trasmettere da subito il nostro calore attraverso i volontari.

**In long day** i volontari costituiscono **l'anima delle attività diversionali**, con il supporto della terapeuta occupazionale.

Le attività proposte durante il long day sono state molteplici: dalle gite fuori porta a quelle insieme in osteria, dal gioco delle carte alle attività a sfondo artistico, sino all'amata abitudine di preparare ricette per poi gustarle insieme durante il pranzo condiviso.

## L'impegno dei volontari Vidas

# 191

i volontari impegnati nel 2014

### A domicilio

ogni volontario è stato impegnato  
2 volte la settimana per 3 ore a turno

### In degenza

i volontari hanno assicurato

4 turni  
al giorno  
dalle 10,30  
alle 19,30  
da lunedì  
a venerdì

2 turni  
3 volte la  
settimana  
dalle 7 alle  
10,30 e dalle  
19 alle 21

sabati  
e festivi  
durante  
le ore pasto

aperitivo  
al mercoledì  
dedicato a  
degenti e  
familiari

### In day hospice e long day

accompagnamento  
costante

servizio di  
autista dal  
domicilio  
all'hospice e  
ritorno

attività  
diversionali:  
gite, giochi,  
pranzi condivisi

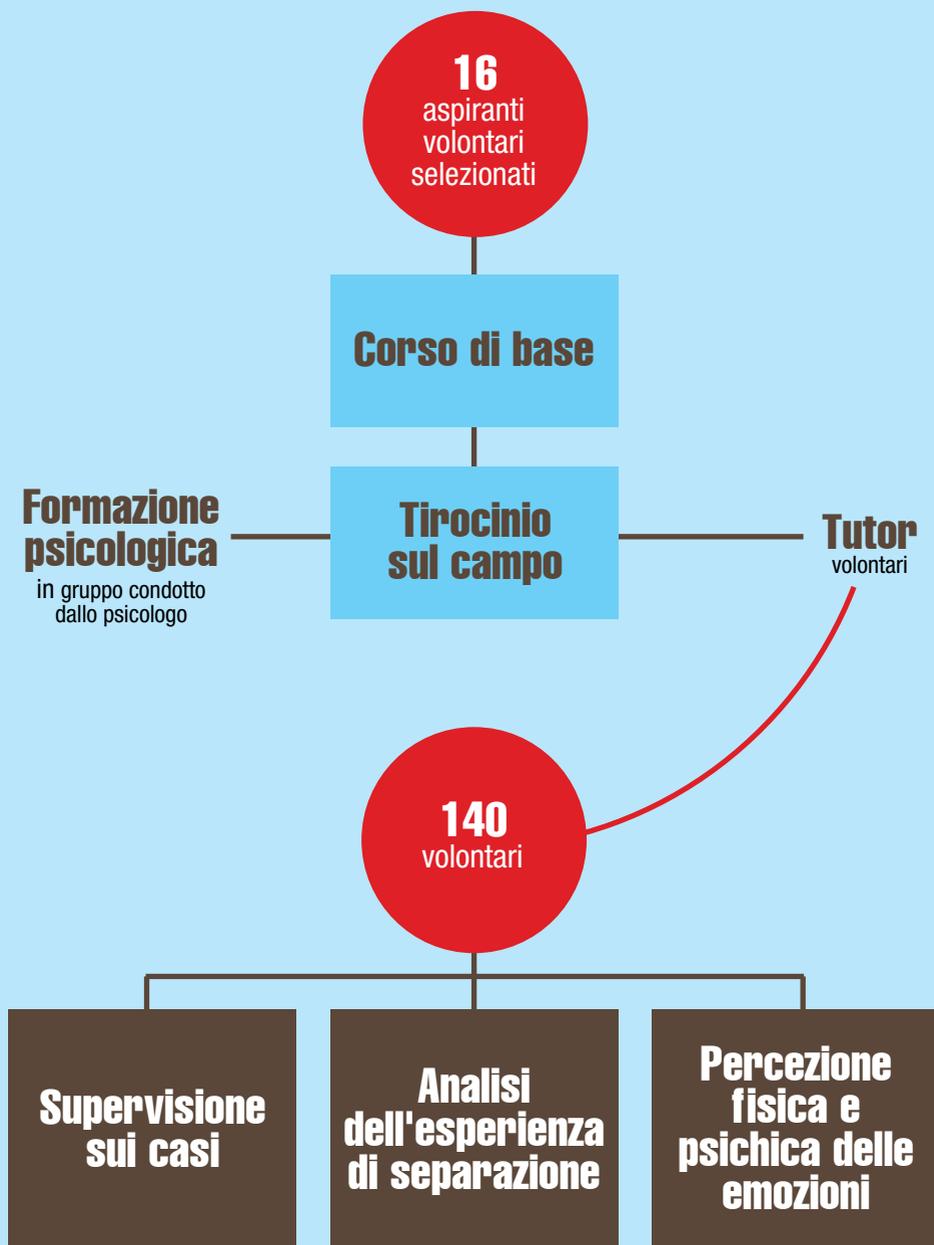
### Multisetting

volontari impegnati su diversi fronti, nei diversi ambiti:  
a domicilio, in degenza, in day hospice e long day

### Istituzionale

volontari impegnati in lavori d'ufficio, per la promozione degli  
eventi e a sostegno dell'attività istituzionale

## Selezione e formazione dei volontari nel 2014



## I volontari “multisetting”

**Alcuni dei nostri volontari hanno più tempo a disposizione da dedicare ai malati** e sono così stati impegnati su diversi fronti: li chiamiamo volontari “**multisetting**”. C’è chi per esempio è autista day hospice e insieme volontario domiciliare; chi è volontario sia in degenza sia al domicilio, o chi si presta all’“accoglienza caffè” ma è anche impegnato al domicilio; chi infine, pur essendo volontario al domicilio, si presta all’occorrenza come autista di riserva. **Tutti i volontari possono poi seguire il loro malato nei diversi percorsi di cura**, dando concretezza all’impegno di continuità nell’assistenza, tanto importante per i pazienti e le loro famiglie.

## L’attività istituzionale

Tanti sono i volontari che, pur non sentendosi portati per l’accompagnamento del malato, amano Vidas e vogliono darsi da fare per sostenerne le attività. Sono impegnati in **lavori d’ufficio**, per la **promozione degli eventi** e a sostegno dell’**attività istituzionale**. Tra questi **tutti i membri dei consigli direttivi e del comitato scientifico**.

## Selezione, formazione e tirocini sul campo

La selezione è presupposto fondamentale per chi si avvicina a Vidas per fare volontariato. Il nostro compito primario è quello di riconoscere l’attitudine a stare vicino alla sofferenza e alla morte. **L’adeguatezza del volontario si deve poi accompagnare a una solida e costante formazione**.

## I corsi per i nuovi volontari e la formazione permanente

Dopo aver superato i colloqui di selezione, **16 aspiranti volontari hanno frequentato**

**con assiduità il corso di formazione di base** finalizzato alla preparazione all’assistenza nei tre percorsi: domicilio, degenza e day hospice. Nel corso sono stati approfonditi i temi propri delle Cure Palliative, attraverso l’analisi di molteplici casi e le testimonianze dei volontari più esperti.

**A fine corso sono iniziati i tirocini sul campo**, con l’ausilio di tutor volontari, e **la formazione psicologica permanente**, attraverso incontri periodici di gruppo condotti dallo psicologo.

Ai **volontari già in attività**, invece, è stata data la possibilità di scegliere tra incontri diversi: gruppi di supervisione sui casi; gruppi che analizzano l’esperienza di separazione, voluta o subita nell’arco della propria esistenza, per capire meglio la reazione altrui nei confronti di un distacco; gruppi di lavoro corporeo per arrivare alla percezione fisica e psichica delle emozioni emergenti da un disagio.

I volontari sono stati coinvolti anche in altre **proposte formative a fianco degli operatori sociosanitari**, a complemento della formazione di gruppo.

## Condividere vuol dire anche ridere e piangere.

**Il 21 novembre si è tenuto il 12° incontro annuale di scambio di esperienze** tra le realtà italiane che si occupano di accompagnamento al morente, con il patrocinio della Federazione Cure Palliative.

Settanta volontari, provenienti da tutta Italia, si sono confrontati sul difficile tema dell’esternazione dei propri sentimenti, se e quando si manifestano nel riso o nel pianto. Si è messo in evidenza che, pur nel rispetto del dolore altrui, **si può ridere o piangere insieme e condividere i sentimenti nella delicata relazione con il malato e i familiari**.



# Attività culturali e formative

Seminari, tavole rotonde, convegni rappresentano, **fin dal 1985, appuntamenti culturali di sensibilizzazione ideati dal Comitato Scientifico Vidas**. Momenti che sono opportunità sia di confronto su temi disattesi e rimossi come la morte, la sofferenza, la malattia terminale, sia di riflessione su argomenti universali quali la paura, il coraggio, l'indifferenza, l'amore, la felicità, la giustizia, le solitudini, la civiltà. Iniziative culturali che trovano ampia eco nella pubblicazione degli atti, promossi in occasione degli eventi pubblici e sul sito dell'Associazione.

**Il Centro Studi e Formazione Vidas (CSF) dal 1999 organizza incontri di formazione, aggiornamento e specializzazione** ad ampio raggio nel campo delle Cure Palliative. I corsi, molti dei qua-

li certificati ECM, sono rivolti a operatori sociosanitari sia del settore pubblico sia del comparto privato, provenienti da tutta Italia. Una formazione specifica è rivolta anche al personale interno e ai volontari: lo scopo è approfondire i temi legati alle Cure Palliative e sviluppare un confronto interdisciplinare.

Tutte le attività descritte sono realizzate grazie al **supporto concettuale ed economico della Fondazione Vidas**, che affianca da sempre le attività dell'Associazione con l'obiettivo di sensibilizzare operatori sociosanitari e un ampio pubblico alla filosofia ispiratrice Vidas: restituire diritti e dignità alla persona, anche quando è alla fine della vita.

## **I Seminari e le pubblicazioni**

**Il ciclo di Seminari dal titolo “In salute e in malattia”** si è svolto tra fine ottobre e metà novembre: un appuntamento ormai tradizionale per soci, seminaristi e amici che partecipano sempre molto numerosi e con grande interesse. Per il 2014 il Comitato Scientifico aveva scelto di tornare ai “nostri” temi prevedendo **incontri a due voci (teoria e prassi)**, moderati da un membro del Comitato, per offrire ai partecipanti una riflessione che potesse **mettere a confronto la parte teorica con l’esperienza di operatrici e operatori che vivono questi temi nel lavoro quotidiano**.

Remo Bodei e Giada Lonati hanno così approfondito il concetto de “La cura”; Valerio Onida e Luciano Orsi si sono concentrati su “La scelta” mentre Mauro Magatti e Luigi Valera hanno offerto una visione su “Il domani”.

Una scelta molto apprezzata dal pubblico, come rilevato dai questionari di gradimento, in modo particolare per i contributi e le testimonianze offerte da operatrici e operatori.

Contestualmente alla conclusione dei Seminari “In salute e in malattia”, **nel novembre 2014 sono stati pubblicati gli atti dei Seminari “Civiltà”**. Questa e altre pubblicazioni della Fondazione Vidas sono disponibili presso la sede di Corso Italia 17, a fronte di una donazione, o in formato e-book scaricabile dal sito.

## **Il Convegno su “Religioni, riti e spiritualità nel tempo del morire”**

**“Religioni, riti e spiritualità nel tempo del morire”** è stato il tema del Convegno organizzato **in collaborazione con il Forum delle Religioni di Milano** il 26

maggio a Palazzo Reale. Un percorso che si è rinnovato per il secondo anno nella convinzione che nel dolore e nella morte siamo tutti fratelli. Vidas è associazione aconfessionale che non è sinonimo di rifiuto, ma di ricerca, confronto e condivisione, testimoniato dai diversi riti che tradizionalmente accompagnano la fine delle vita. Un tema forte e sentito che riguarda il nostro lavoro, ma anche il processo culturale del nostro vivere.

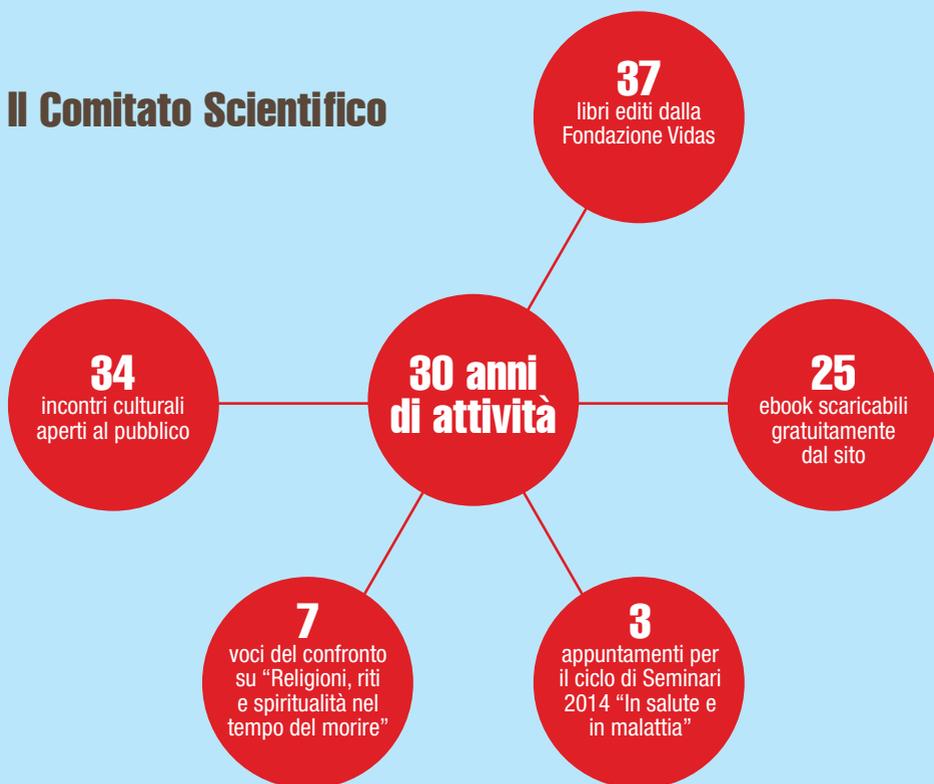
Relatori dell’incontro sono stati Alfonso Arbib (Comunità Ebraica di Milano), Giovanna Giorgetti (Unione Buddhista Italiana), Svamini Hamsananda Giri (Unione Induista Italiana), Asfa Mahmoud (Casa della Cultura Islamica di Milano), Giuseppe Platone (Chiesa Evangelica Valdese di Milano), don Tullio Proserpio (cappellano dell’Istituto dei Tumori di Milano), padre Traian Valdman (Chiesa Ortodossa Romana). Moderatore Giorgio Cosmacini del Comitato Scientifico Vidas.

## **Il Centro Studi e Formazione**

Operativo dal 1999, **nel 2010 il Centro Studi e Formazione (CSF)** Vidas ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ed **è entrato nella rosa dei Provider di Regione Lombardia per l’erogazione di corsi di formazione ECM** (Educazione Continua in Medicina).

Nel corso del 2014 il CSF ha organizzato **6 corsi residenziali** con argomenti che hanno spaziato dalla formazione nell’ambito delle Cure Palliative, alla gestione di sintomi invalidanti come l’insonnia e alla comunicazione fatta anche di gesti e silenzi e che ha implicazioni di ordine pratico non solo nella relazione operatore-paziente, ma anche in quella con i familiari. **Due i convegni organizzati su temati-**

## Il Comitato Scientifico



## Il Centro Studi e Formazione



**che di interesse più ampio:** “Complementary and Alternative Medicine (CAM): una risorsa per le Cure Palliative?” e “Medicina, bioetica e legislazione dialogano sul distress esistenziale”.

Il CSF prende parte alla realizzazione del **Master “Cure Palliative al termine della vita” dell’Università degli Studi di Milano. È sede di tirocinio** per numerose università italiane (Statale di Milano, Milano-Bicocca, Cattolica, Università di Padova, Torino e altre) accogliendo studenti laureandi (facoltà di Medicina e Chirurgia e di Infermieristica, di Scienze del Servizio Sociale, di Psicologia, di Scienze dell’Educazione, dell’Accademia delle Belle Arti di Brera) e studenti in formazione permanente (master di Cure Palliative, corsi di riqualificazione per operatori sociosanitari). Nel 2014 è stata avviata una stretta collaborazione con la facoltà di scienze infermieristiche presso l’Azienda Ospedaliera Sacco per cui il CSF ha garantito sia la docenza in aula, sia la realizzazione di tirocini per alcuni studenti, sia la supervisioni di tesi di laurea.

Nell’ambito del **programma di sensibilizzazione della cittadinanza al tema delle Cure Palliative**, nel 2014 il CSF ha organizzato una serata dal titolo: “Curare quando non si può guarire. Le Cure Palliative come risorsa per la famiglia”. Alcuni membri del CSF inoltre, sono intervenuti in qualità di relatori a diversi eventi.

È proseguita la **collaborazione** di Vidas **con diversi Enti**, in particolare con il Centro Universitario Interdipartimentale di ri-

cerca per le Cure Palliative dell’Università degli Studi di Milano.

Vidas ha contribuito allo sviluppo della riflessione nell’ambito del **XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative** con una comunicazione orale dal titolo: “Pet Therapy in Cure Palliative: l’esperienza dell’hospice Casa Vidas” e un poster sul “Day Hospice Vidas: luogo di accoglienza per il superamento del dolore”.

Infine, nel giugno del 2014 Vidas è stata invitata a partecipare **all’incontro organizzato da Impactproactive** su scala nazionale **sul tema delle cosiddette choosing wisely**.

## **Vidas in altre realtà**

Vidas fin dalla sua fondazione è interlocutore privilegiato per operatori e gruppi che desiderino avviare in altre città iniziative di assistenza sociosanitaria ai malati terminali, attraverso il **servizio di consulenza gratuita**. Questo servizio non solo mira a consentire la **trasmissione delle competenze acquisite** nella più che trentennale esperienza, ma favorisce il **confronto con le altre realtà** anche attraverso l’invio di documentazione informativa sull’organizzazione e le sue attività.

Continuativi e di sostegno reciproco sono stati i rapporti con l’Advar di Treviso e le altre associazioni nate su modello Vidas a Savona, Cuneo, Forlì, Verona, Roma, Perugia e Mantova.



# Il sostegno a Vidas

Anche nel bilancio 2014 appare con molta evidenza **l'importanza del sostegno della società civile all'attività Vidas.** Quote associative, liberi contributi, donazioni in occasione di eventi, sostegno a specifici progetti, lasciti testamentari e, ultimo ma non meno importante, il 5 per mille: sono tanti modi per aiutare Vidas che rappresentano tutti insieme **più del 67% delle entrate dell'Associazione.**

Un apporto vitale, senza il quale non sarebbe possibile offrire servizi di cura gratuita e di qualità eccellente, essere di continuo stimolo per il miglioramento delle politiche di welfare nel campo dell'assistenza ai malati terminali, pensare e realizzare progetti innovativi: per coprire aree di bisogno non ancora soddisfatte e per proporre nuovi modelli di intervento replicabili da altri.

**È in questo modo che il Terzo Settore esprime le sue energie migliori a servizio della cittadinanza,** portando idee, proposte, servizi che, senza le risorse economiche assicurate dalla raccolta fondi, non potrebbero mai nascere. E in futuro sarà sempre più così, con crescenti bisogni sociosanitari della cittadinanza (si pensi solo all'invecchiamento della popolazione) a fronte di risorse pubbliche sempre più scarse.

Allora **aiutare Vidas vuol dire essere attori di un nuovo welfare partecipativo** che accanto al Pubblico vede la collaborazione degli Enti non profit e di tutti coloro che con generosità e responsabilità li sostengono.

La nostra più sentita e viva **riconoscenza va dunque a soci e sostenitori fedeli, a Fondazioni, Banche e Aziende che aiutano Vidas.**

## La linfa essenziale dei Lasciti Testamentari

Vidas poggia su fondamenta forti e solide fatte di un'assistenza nei confronti di chi soffre che unisce in un legame indissolubile continuità e qualità dell'opera. Un riconoscimento che trova riscontro e conforto in una voce da sempre pilastro e riconoscimento della bontà del nostro lavoro: i lasciti testamentari e le donazioni. Somme di denaro, beni mobili quali quadri, gioielli e beni immobili, appartamenti, terreni, sono il generoso frutto offerto da chi ha avvertito nell'estrema sofferenza il beneficio e il sollievo della nostre cure amorevoli e competenti. Una generosità che ci onora e che trova alimento in un principio basilare del nostro agire: chi bussa alla nostra porta per chiedere aiuto ha capito che noi lavoriamo in ogni istante per mantenere le promesse.

## Iniziative con Aziende ed Enti e momenti speciali dedicati a Vidas

Si può essere solidali con noi di Vidas in mille modi: con una bomboniera del matrimonio, giocando a calcio, a football o a golf, vendendo capi d'abbigliamento o elaborando sistemi di raccolta fondi. Sono tante le strade della fantasia e del coraggio che portano a Vidas.

### Le bomboniere Claraluna per Vidas

Da anni ormai Claraluna ha scelto di sostenere Vidas dando la possibilità alle coppie di sposi di aggiungere significato al ricordo per i loro invitati. **Nel 2014 per ogni bomboniera della linea "Primavera di Ken Scott" acquistata** in uno degli 800 punti vendita dell'azienda leader nel settore sparsi su tutta la penisola, **Claraluna ha devoluto 1 euro all'Associazione.**

Grazie di cuore agli sposi che ci hanno resi partecipi di un giorno speciale.

## Il golf solidale

Un inizio estate pieno di buche solidali per tendere una mano a chi soffre. **La "Coppa Vidas" ancora una volta è stata protagonista dell'appuntamento al Golf Club La Pinetina**, grazie alla sensibilità del nostro consigliere dottor Giuseppe Bernoni, che da tanti anni promuove e organizza questa gara per raccogliere fondi a sostegno delle nostre attività. Ancora: **al Golf Barlassina Country Club si è disputato il primo trofeo dell'associazione internazionale di Chirurgia Computer e Robot**, nell'ambito della 17ma edizione del Trofeo Memorial Confalonieri. Grazie al dottor Norberto Confalonieri che ha intestato a Vidas la competizione con il patrocinio dell'Aimg, l'Associazione Italiana Medici Golfisti.

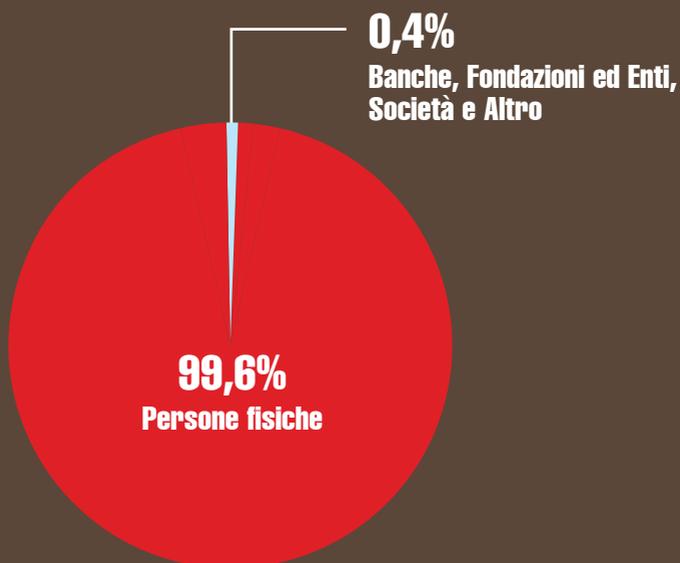
## La Milano Cup

Nell'anno dei Mondiali non poteva mancare il calcio solidale che mette in palio un gesto di generosità per chi soffre. Così è stato per la **Milano Cup 2014**, il torneo disputato il 21 e 22 giugno scorsi tra 32 squadre a 7 giocatori provenienti da ogni parte d'Italia. Teatro della sfida il Vigorelli, uno dei luoghi sacri dello sport italiano e di tutto il mondo.

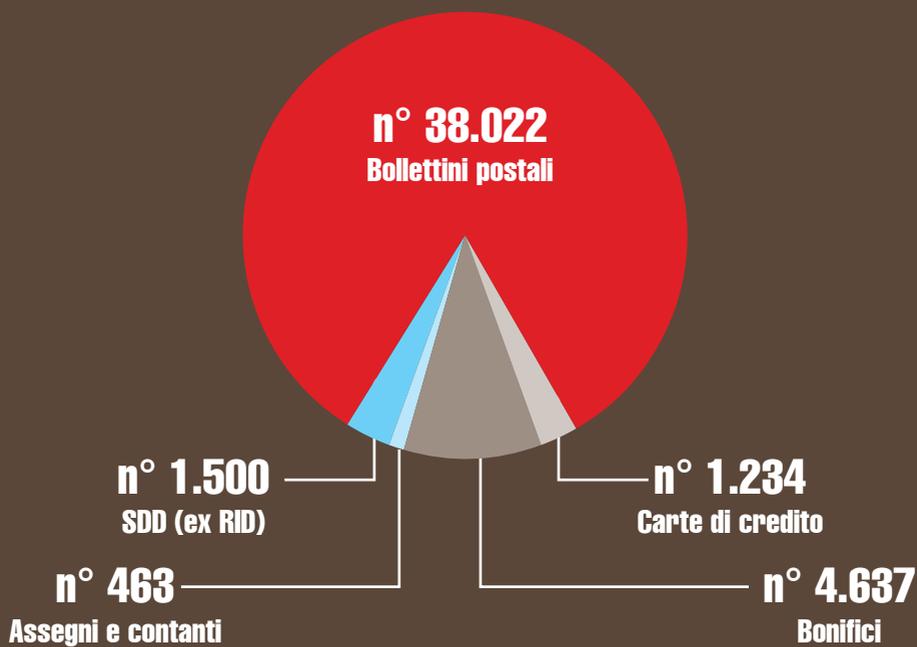
Sono state **due giornate di beneficenza dedicate a Vidas**, un misto di gioia, colori e confronto sportivo con la giusta dose d'agonismo.

## Il proficuo scambio con PricewaterhouseCoopers

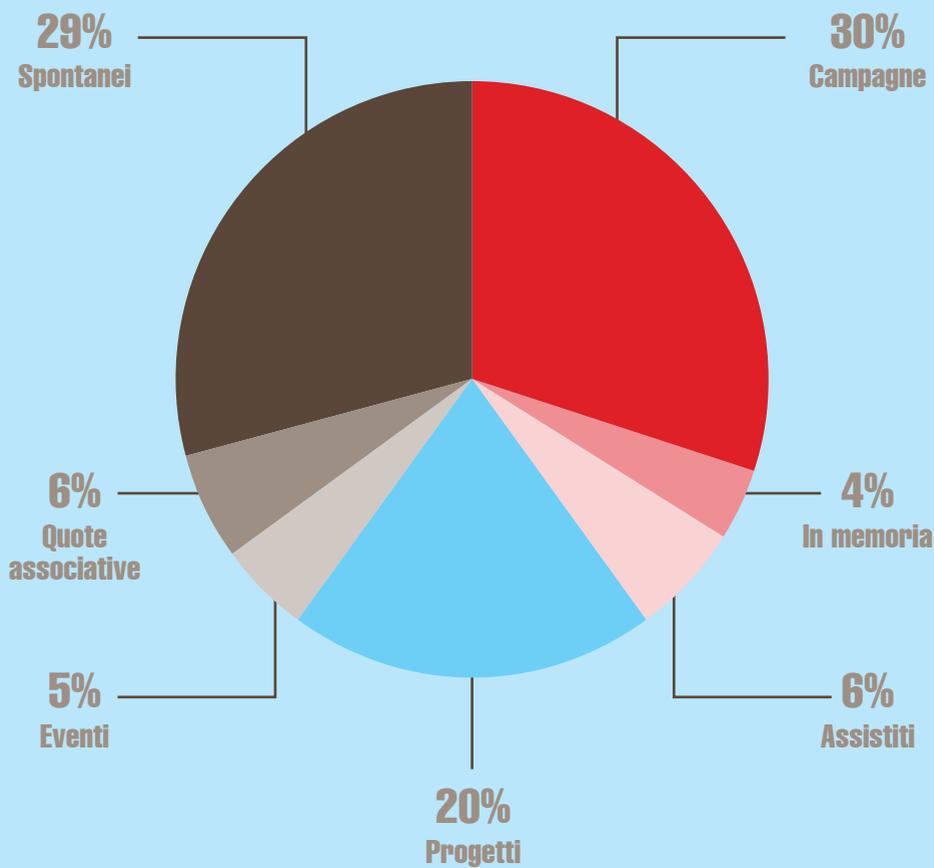
Il 21 maggio 2014, la **PricewaterhouseCoopers (PWC) ha invitato Vidas a presentare a un gruppo di 40 neo assunti la propria realtà**, approfondendo con loro tematiche legate alla missione, all'organizzazione e al finanziamento delle attività dell'Associazione. I partecipanti hanno poi



## Chi sono i donatori e come versano



## Tipologia dei contributi



lavorato in gruppi, elaborando proposte di consolidamento e potenziamento della raccolta fondi e presentandole come avrebbero fatto con un cliente della loro Società. Alla fine della giornata i tutor dei giovani neoassunti hanno scelto il miglior progetto. **PWC ha riconosciuto inoltre alla nostra Associazione un contributo economico**, riannodando così un legame già presente in passato.

### **I Seamen: campioni di football e solidarietà**

Un atto concreto di solidarietà dal cuore di atleti che, anche nel pieno del vigore fisico, non dimenticano chi soffre: **i Seamen Milano**, campioni d'Italia di football americano, nel 2014 **hanno devoluto a Vidas una parte degli incassi della stagione** iniziata a ottobre. Un gesto di grande significato: "Aiutiamoli ad essere d'aiuto" è lo slogan dei giganti del football italiano. Un 'touchdown' solidale che ci ritrova insieme per vincere le battaglie della vita.

### **Una "Tonda" per Vidas**

One Shot è un nuovo marchio nato dall'idea di Federica Belli Paci per dar vita all'immenso archivio di tessuti dell'azienda storica di famiglia trasformandoli in pezzi unici. Borse prodotte con scampoli pregiati, stoffe e geometrie che, come storie di vita, rivivono nella memoria per poi prendere nuove forme. Così è nata anche **"La Tonda" tutta Vidas: una shopping bag fatta di cura e passione per il dettaglio**. In anteprima assoluta all'interno del nostro shopping natalizio 2014, si potrà trovare anche nel 2015 in vari punti vendita sia a Milano sia in altre città.

### **Vendite straordinarie**

Nel 2014 sono continuate le vendite straordinarie dedicate a Vidas. **Nel mese di**

**luglio per una settimana siamo stati ospiti nel centro di Milano dello spazio Near**, la prima Social Business Company in Italia che finanzia progetti speciali attraverso la vendita di grandi marchi. Le più prestigiose firme dell'abbigliamento sono state messe in offerta a prezzi speciali e alla fine il 10% degli incassi è stato devoluto alla nostra Associazione. **Un'iniziativa che si è ripetuta anche nel mese di dicembre**, dando anche l'opportunità di sottoscrivere la tessera Near e associandola a Vidas: gli acquisti futuri presso il social fashion outlet genereranno così sempre una donazione a sostegno dell'assistenza completa e gratuita offerta ai malati terminali.

Diversi importanti marchi di abbigliamento, arredamento, calzature e molto altro hanno supportato Vidas nell'organizzazione della **vendita straordinaria natalizia nello spazio Carrozzeria Fiorentini**. Una percentuale del ricavato (dal 15% al 100% a seconda del marchio) è andata a sostegno delle attività dell'Associazione.

### **Le manifestazioni dedicate: la riconoscenza di Vidas**

L'affetto di soci e amici si è manifestato anche nell'organizzazione e promozione di momenti speciali per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione. È così che **occasioni felici come matrimoni, anniversari, compleanni, lauree, battesimi, comunioni, cresime e feste natalizie di beneficenza, ma anche serate musicali, si sono trasformate in concreti gesti di solidarietà a sostegno dei nostri malati**. A tutti va la nostra più viva riconoscenza. Un grazie sentito e particolare a Marielisa Ettore che da anni organizza una cena natalizia raccogliendo fondi per Vidas e alla volontaria Donatella Galli che sempre a Natale ci ha donato porcellane e accessori da tavola di grande pregio.



# Eventi, comunicazione, visibilità

Se è vero che l'essenza del messaggio di Vidas è nella qualità dell'opera d'assistenza, **assumono importanza primaria le modalità di divulgazione.**

Farsi conoscere e riconoscere è dunque essenziale per **trasmettere valori** che altrimenti resterebbero inespressi, beni preziosi inutilizzati.

Perciò **la comunicazione è per noi strumento essenziale.**

In queste pagine troverete una sintesi delle tante modalità di diffusione del nostro messaggio.

Vie diverse che si inoltrano nei moderni ed essenziali canali d'oggi, senza mai dimenticare il rapporto consolidato di diffusione dell'opera Vidas costruito su rapporti diretti e costanti con mille e mille sostenitori.

**La felice convivenza di imprescindibile modernità e tradizione** fa sì che parole come sostenitori, fan e follower abbiano un solo significato: solidarietà e opportunità di cure amorevoli e gratuite.

## **Gli eventi, strumento fondamentale di raccolta fondi**

Gli eventi Vidas sono **occasione di incontro** con i propri sostenitori e amici, momenti di gioia e 'ricarica' per volontari **e operatori, oltre che strumento fondamentale di comunicazione e raccolta fondi.** In questo l'Associazione riesce a raggiungere un vasto pubblico, intercettando chi già non conosce il suo operato e facendo opera di sensibilizzazione sulla missione. Eventi che rappresentano un impegno importante di ideazione e ricerca di artisti generosi e di fama internazionale.

### **Goran Bregovic in concerto con la Wedding&Funeral Orchestra**

Una miscela di culture e stili, **un cocktail di sonorità che hanno trascinato il pubblico dell'Auditorium Fondazione Cariplo** di Milano, gremito il 24 febbraio scorso per il concerto del compositore balcanico dedicato a Vidas. Una musica intensa e travolgente che ha coinvolto **una platea quanto mai composta e appassionata, trasformata da Bregovic in interprete collettivo della serata.** Il saluto a Goran è solo un 'arrivederci a presto' da Vidas: nel settembre 2015 l'artista sarà nuovamente ospite dell'Associazione per un altro concerto benefico.

### **Le voci bianche della Verdi: un bellissimo regalo di Natale**

**Una festa di Natale in Casa Vidas davvero speciale,** illuminata come fosse un giorno di sole. A realizzare la piccola grande magia ha provveduto il Coro delle Voci Bianche della Verdi che per il secondo anno consecutivo ha donato ai pazienti, ai loro familiari e a noi tutti **momenti di intensa gioia e di commozione,** come si leggeva nei volti e nella partecipazione ritmata ai canti natalizi proposti.

Grazie alla Verdi, gli istanti di felicità regalati restano incisi nei cuori dei nostri pazienti e di noi tutti.

### **La Turkish National Youth Philharmonic**

Nella bellissima sala dell'Auditorium di Milano il primo ottobre era grande l'emozione per il concerto dedicato a Vidas da una straordinaria orchestra, **la Turkish National Youth Philharmonic, composta da 100 eccellenze musicali** di età compresa tra i 16 e i 22 anni. A dirigerla il fondatore Cem Mansur, al pianoforte Rahmin Bahrami. In programma brani di Wagner, Beethoven e Musorgskij.

A loro la nostra più sentita riconoscenza.

## **La comunicazione**

Se ci conosci, ci aiuti e sarai aiutato. La nostra missione non sarebbe tale se non trovasse i canali adatti per essere divulgata al grande pubblico. Di seguito una sintesi delle tante iniziative che ci hanno permesso di dare linfa alla quotidiana assistenza e ai tanti progetti pensati per chi soffre.

### **La preziosa condivisione dei media**

Da sempre **la preziosa vicinanza dei giornalisti** accompagna il percorso di Vidas con sensibilità e attenzione. Anche nel corso del 2014 abbiamo avuto accanto le redazioni di quotidiani, settimanali e mensili, oltre che di tv e radio: **un importante e fondamentale sostegno senza il quale sarebbe per noi più difficile diffondere i messaggi etici e sociali della nostra opera.**

### **Il notiziario Insieme a Vidas e la nuova newsletter elettronica**

**Il notiziario quadrimestrale Insieme a Vidas** è un importante strumento di comunicazione e sensibilizzazione a un ampio

# Lettori, fan e follower

## Newsletter

notiziario online

**10.000**

lettori in Italia

insieme a  
**Vidas**  
notiziario  
cartaceo

**100.000**

lettori in Italia

## Vidas.it

il sito istituzionale

**60.000**

visitatori

**200.000**

pagine consultate

## NoiDiVidas.it

il blog

**15.000**

visitatori

**40.000**

pagine lette

**Notiziari**

**Sito &  
Blog**

**Stampa**

**Social**

**100**

articoli pubblicati

**62**

su carta stampata

**38**

su testate online

## Facebook

**1400**

fan

## Twitter

**1200**

follower

**Canali  
immagini**

Instagram, Pinterest

**Canali video**

YouTube

**Canali  
professionali**

Linkedin, Google Plus

pubblico: **sono 100mila i lettori in Italia**. Ripropone temi disattesi ma fondanti dell'essere umano come l'anima, la solitudine, la verità. Non mancano poi storie di vita quotidiana, approfondimenti su temi legati all'assistenza, informazioni sui progetti, promozioni di eventi per raccolta fondi.

Grazie di cuore al giornalista Giuseppe Ceretti direttore responsabile del periodico e "volontario della penna" e all'art director Carlo Rizzi, che mettono da anni a disposizione di Vidas la loro esperienza e professionalità per la sua realizzazione. Accanto al notiziario, **dal mese di novembre è attiva una newsletter online che raggiunge oltre 10mila sostenitori con cadenza mensile**. Nasce come spazio aggiuntivo per raccontare la quotidianità dell'Associazione attraverso storie dal blog, inviti ai piccoli eventi, notizie in primo piano che non sempre riusciamo a comunicare attraverso il notiziario cartaceo, occasioni speciali per sostenerci. È anche un modo per rispondere alla richiesta di molti che preferiscono consultare il notiziario cartaceo sul sito: uno spazio sarà dedicato ad esso non appena verrà reso consultabile.

## Noi di Vidas online

**Nel 2014 i visitatori del sito istituzionale sono cresciuti** e hanno trascorso una media di oltre 2 minuti navigando tra le pagine. Più della metà dei visitatori è di Milano, ma la restante parte viene **da tutta Italia, confermando l'importanza di Vidas nel panorama nazionale**. Anche sul blog "Noi di Vidas" si conferma una predominanza di lettori milanesi, ma anche una **diffusione sull'intero territorio nazionale**, da Torino a Catania. Il supporto della newsletter elettronica si è già dimostrato importante per la diffusione dei nostri contenuti, come la condivisione tramite i social network.

## Il regalo di Gabriele Salvatores e Indiana Production: "Italy in a Day"

Anche **Vidas ha partecipato al film collettivo**, presentato al Festival del Cinema di Venezia, che il regista Gabriele Salvatores ha ricavato da 2200 ore di immagini e da oltre 44mila contributi video degli italiani che si sono ripresi durante le 24 ore del 26 ottobre 2013.

**Nel giorno di vita qualunque dell'intero nostro Paese**, tra mille sentimenti ed emozioni, incontriamo anche **il direttore sociosanitario Vidas, Giada Lonati**. Un fotogramma è inoltre stato ripreso fin sulla locandina del documentario, dimostrando la vicinanza del regista e della produzione, ai quali va il nostro grazie.

## La visibilità

Non c'è campagna efficace se non hai mezzi di diffusione adeguati. Dal 5 per mille sulle pensiline dei mezzi pubblici, ai messaggi sui quotidiani, agli spot visibili al cinema, sugli schermi nelle stazioni e negli aeroporti, a quotidiani, tv, Internet. Ecco una rapida sintesi dei tanti compagni di viaggio incontrati.

## La campagna del 5 per mille in pubblicità

**La campagna del 5 per mille è una conferma per i milanesi che utilizzano i mezzi pubblici**, che l'hanno potuta apprezzare non soltanto in metropolitana, ma anche sui mezzi di superficie con le relative pensiline su strada. I viaggiatori in transito su Milano sono stati intercettati **grazie alla presenza puntuale negli aeroporti di Linate, Malpensa e Orio al Serio**.

La campagna è stata altresì **presente sulla stampa** attraverso il post-it sul Corriere della Sera, **negli esercizi commerciali** tramite volantini e **nei locali** attraverso le Promocard.

**In attesa  
dei treni**

**Nei cinema**

**La presenza Vidas**

**Negli  
Autogrill**

**Alla radio**

**grazie al sostegno di:**

**ADMOving, Bobbiese Pubblicità,  
CentoStazioni, Il Sole 24 Ore System,  
La7, Manzoni, Mediaset, Mondadori,  
Movimedia, Nexo, Novaradio,  
PRS Mediagroup, Radio 105,  
Radio 24, Radio Italia, Radio Popolare,  
Rai, Rcs, Sky, The Space Cinema.**



# **Il bilancio 2014**

## Proventi

**3.523.326 €**

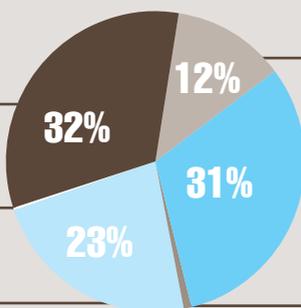
Contributi da raccolta fondi

**62.401 €**

Proventi finanziari e altro

**2.473.588 €**

Lasciti testamentari e donazioni



**1.318.557 €**

5 per mille

**3.403.903 €**

Contributi da ASL per attività socio-sanitarie accreditate

**75.000 €**

Altri contributi da enti pubblici

## CONFRONTO 2014-2013

### Proventi

Contributi da raccolta fondi

*Quote associative*

*Contributi destinati all'assistenza ai malati*

*Contributi da finanziamento progetti*

*Eventi*

Contributo "5 per mille"

Proventi da attività socio sanitarie accreditate

Contributi da enti pubblici

Lasciti testamentari e donazioni

Altri proventi

Totale proventi da gestione ordinaria

### Oneri e accantonamenti

Beni di consumo sanitario

Servizi

Per godimento beni di terzi

Personale

Ammortamenti

Variazione delle rimanenze

Accantonamenti a sostegno assistenza ai malati

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Totale oneri da gestione ordinaria

Risultato economico della gestione ordinaria

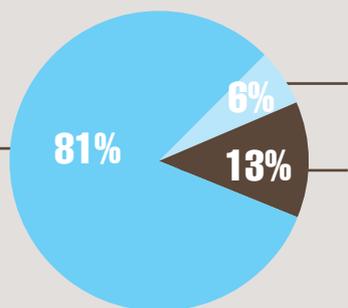
Risultato economico della gestione finanziaria

Risultato economico della gestione straordinaria

Risultato di gestione

## Oneri

**8.863.209 €**  
Assistenza ai malati,  
formazione e  
sensibilizzazione



**648.870 €**  
Spese generali

**1.344.696 €**  
Autofinanziamento  
e promozione

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Differenza valore assoluto	Differenza valore %
	3.523.326	3.713.036	-189.710	-5,1%
	201.488	240.228	-38.740	-16,1%
	2.423.115	2.822.878	-399.763	-14,2%
	714.000	474.240	239.760	50,6%
	184.723	175.690	9.032	5,1%
	1.318.557	1.290.734	27.823	2,2%
	3.403.903	3.201.697	202.206	6,3%
	75.000	245.000	-170.000	-69,4%
	2.473.588	2.688.705	-215.117	-8,0%
	14.361	29.902	-15.541	-52,0%
	10.808.734	11.169.074	-360.340	-3,2%
	235.572	239.608	-4.036	-1,7%
	3.598.113	3.423.128	174.985	5,1%
	51.225	45.054	6.171	13,7%
	4.099.717	3.961.624	138.093	3,5%
	137.472	81.611	55.861	68,4%
	12.082	4.885	7.198	>100%
	2.476.832	3.354.591	-877.759	-26,2%
	186.853	130.000	56.853	43,7%
	58.908	92.782	-33.875	-36,5%
	10.856.775	11.333.283	-476.508	-4,2%
	-48.041	-164.209	116.168	70,7%
	82.779	166.346	-83.567	-50,2%
	-34.738	-2.137	-32.601	<100%

## Come aiutarci

**Socio  
Ordinario**  
16,00 €

**Socio  
Sostenitore**  
60,00 €

**Socio  
Benemerito**  
300,00 €

**Libero  
Contributo**

I contributi liberi sono tutti deducibili, tranne quelli in contanti. È necessario specificare sempre che si vuole destinare la donazione a libero contributo per poter usufruire delle agevolazioni fiscali.

## Come versare

### CARTA DI CREDITO

effettuando il versamento  
**telefonando al n° 02.72511.203**  
o direttamente online  
*(operazione effettuata con procedura  
protetta su [www.vidas.it](http://www.vidas.it))*

### DOMICILIAZIONE BANCARIA (S.D.D.)

compilando la scheda scaricabile dal  
sito e inviandola a Vidas.  
**Sarà Vidas a inoltrare la domanda  
alla tua banca:** è un modo semplice  
per offrire il proprio contributo senza  
andare in banca o in posta

### C/C POSTALE

effettuando il versamento sul  
**c/c postale n° 23128200**  
intestato a:  
**VIDAS - Volontari Italiani Domiciliari  
per l'Assistenza ai Sofferenti Onlus**

### ASSEGNO NON TRASFERIBILE

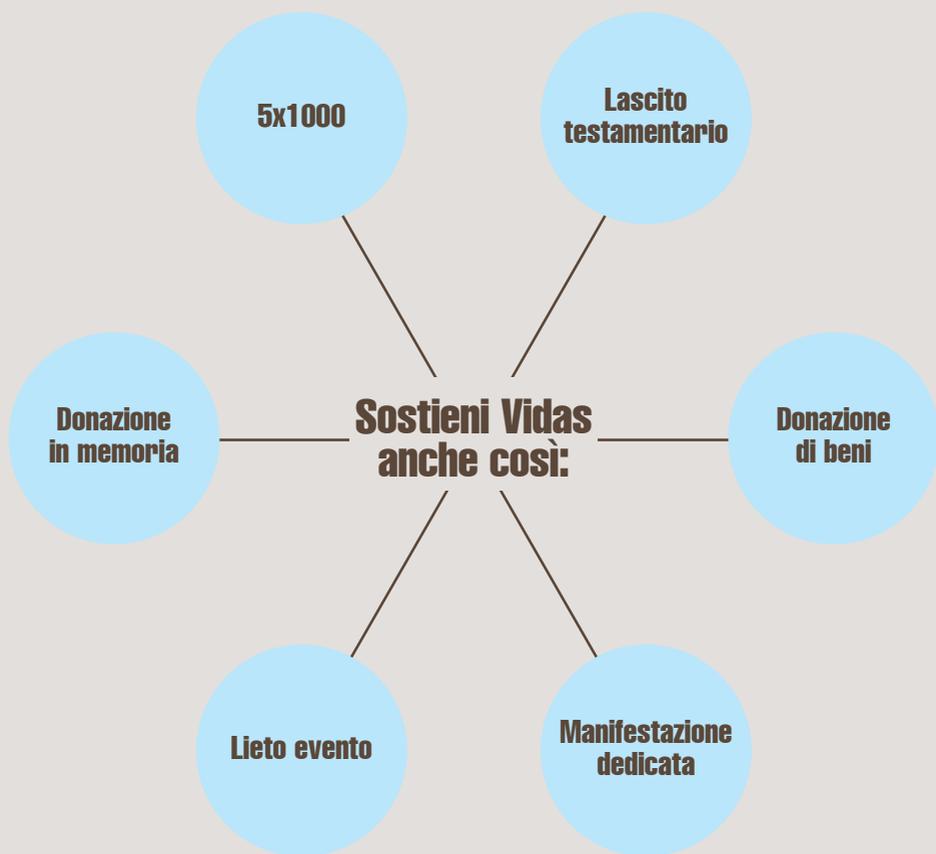
intestando l'assegno a **Vidas Onlus**  
e consegnandolo presso:  
**Vidas, Corso Italia, 17 - 20122 Milano**  
o presso  
**Casa Vidas, via Ogetti, 66 - 20151  
Milano**

### BONIFICO BANCARIO

(indica nella causale  
i dati anagrafici completi)  
intestando il bonifico a:  
**VIDAS** presso  
**Banca Popolare di Milano**  
Codice IBAN: IT78 V 05584 01623  
000000008475  
Codice BIC: BPMIITMMXXX

### CONTANTI (non deducibili fiscalmente)

effettuando il versamento presso:  
**Vidas, Corso Italia, 17 - 20122 Milano**  
o presso  
**Casa Vidas, via Ogetti, 66 - 20151  
Milano,**  
anche se si riferisce ad un paziente non  
assistito dall'hospice stesso.



**Per maggiori  
informazioni  
consulta il sito  
[www.vidas.it](http://www.vidas.it)**

# La riconoscenza di sempre a

**ESSELUNGA**

 **fondazione  
cariplo**

Milano  
  
Comune  
di Milano

## Grazie a

 **BANCA POPOLARE  
DI MILANO**

**BENEFICENTIA STIFTUNG**  
VADUZ

 **BOSCH**  
Tecnologia per la vita

*Cheraluna*

**otto  
per  
mille**  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E SALVESI

**elesa**

**FALCK RENEWABLES**  
GRUPPO FALCK

 **FONDAZIONE ALBERTO MONTI**

 **FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LOMBARDIA**

**FONDAZIONE BERTI**  
PER L'ARTE E LA SCIENZA  
ONLUS

Ria  
 **Grant Thornton**  
An instinct for growth™

**IGPDecaux**  
comunicazione esterna

**INTESA  SANPAOLO**

**LUCIANO  
SOPRANI**



**Si ringrazia  
per la collaborazione  
alla stampa  
del presente rapporto**



**Grant Thornton**

An instinct for growth™



Stampato su carta X-Per Fedrigoni certificata FSC®.

Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.